



**AMORE E SGOMENTO**

(San Felice, Agosto 2010 – Roma, 09 Aprile 2022)

*C*he cos'è questo Amore  
O Dio mio?  
Perché mi hai cancellato  
Tutto quel che pensavo dell'amore ...?  
Non era amore anche quello?  
L'amore della donna,  
L'amore dei figli,  
L'amore della madre e del padre  
L'amore dei fratelli e delle sorelle,  
l'amore dell'amico?

Ora Tu mi riempi ogni spazio, ogni momento,  
Non mi dai tregua a cercare, ad afferrare,  
A capire Te,  
Che ora so,  
Ma che Ti nascondi da sempre  
Eppur Ti conosco da sempre  
E chiaro talvolta mi appari  
Rassicurante e certo,  
Più del giorno che arriva.

Ma quando penso alla Tua Città  
Non so immaginare cosa essa sia,  
Riempita del Tuo amore  
Di quell'Amore che ha creato gli angeli,  
I santi, i beati,  
Nell'Infinita Fucina vorticoso del Tuo Vero  
Nel coro gioioso e tonante,  
Ma inudibile quaggiù,  
Tanto impensabile da sgomentare  
Come un immoto silente cielo stellato d'agosto.

Come potremo assomigliarTi, Signore?  
Chi fra noi sa donare un soffio almeno  
Di tanto Bene  
In questo mondo malato e volgare?  
Come faremo a immaginare  
Prima che a guadagnare  
Il Tuo Giardino di Felicità,  
Fatto di Colore e di Luce, di Giubilo eterno,  
Quando qui tutto è sporco e opaco,  
Senza un tepore d'Amore,  
Maleodorante di denaro,  
Di potere, d'inganno, di carnalità putrida,  
Di calunnie e d'invidie sinistre,  
Di tutti quei mali che hai barattato con la Croce  
E già indicati come peste dell'anima?  
Noi  
Tuo figlio somiglianti a Te  
Noi  
Tempio del Tuo Spirito, sappiamo  
Perché l'hai detto Tu  
Più e più volte.  
Ma noi,  
Come le mosche,  
Preferiamo il letame.

Prevalga il Tuo Spirito o Signore sul male  
E l'Azzurro del cielo sarà la nostra Casa  
E muterà il livore livido e compresso ch'è dentro di noi  
In infinito Canto di Gioia e d'Amore  
Che né monti né ostacolo alcuno potrà mai fermare!

